

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO

Nomina del Responsabile unico di progetto e del Direttore dell'esecuzione per la fornitura di n. 6 monitor smart di grandi dimensioni per le sale riunioni del Fabbricato 13

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. del 4 agosto 2016 n. 169 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e il successivo D.lgs. n. 232/2017 che aggiorna ed integra il precedente sopra citato;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 con il quale il Dott. Matteo Gasparato è nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il Decreto n. 1531 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto l'attribuzione dell'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale all'Ing. Roberto Mantovanelli;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente ai sensi dell'art. 6, c. 8 della Legge 84/1994, così come modificato dal D.lgs. 4 agosto 2016 n. 169;

VISTO il Piano Operativo Triennale 2026-2028 adottato con Delibera n. 2 del Comitato di Gestione del 10 febbraio 2026;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 adottato con Delibera n. 9 del Comitato di Gestione del 29 aprile 2026 e aggiornato con delibera n. 15 del 29 luglio 2026, e in particolare il Piano Triennale dei Fabbisogni 2026 - 2028 in esso contenuto;

VISTO il Decreto *n. 1567 del 19 maggio 2026* - Assetto organizzativo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che rimanda la definizione dell'attribuzione dei compiti e responsabilità delle strutture ad apposito provvedimento;

VISTO il Decreto n. 1635 del 04/09/2026 - Aggiornamento Funzionigramma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale di cui al Decreto n. 1576 del 9 giugno 2026. Errata Corrige;

VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 10 del 7 luglio 2025 di cui al Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 smi);

VISTO il Decreto n. 1384 del 11 luglio 2025 "Regolamento Incentivi Funzioni Tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023";

VISTO in particolare l'articolo 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 in merito alla determinazione e alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche per le attività compiute nell'ambito di affidamenti di lavori, servizi e forniture successivi al 01 luglio 2023 e, per le attività compiute nell'ambito di affidamenti di lavori, servizi

e forniture successivi al 01 gennaio 2025, incluso il personale con qualifica dirigenziale, in conformità alle modifiche introdotte dal D.lgs. 209/2024;

CONSIDERATI competenze, ruolo e livello di inquadramento;

VISTO l'attuale Assetto Organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa;

VISTO l'art. 4 del Regolamento, che prevede l'individuazione, con nota interna, del RUP e della struttura tecnico-amministrativa o gruppo di lavoro riferito alla singola procedura, con identificazione del ruolo di ciascun componente e, ove necessario, dei tempi per provvedere;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 2, 6 e 11 del Regolamento, per i servizi e le forniture l'attribuzione dell'incentivo è subordinata alla formale nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

DATO ATTO che le attività incentivabili e i relativi coefficienti di ripartizione sono quelli tassativamente previsti dall'art. 3 e dall'Allegato 1 del Regolamento, sezione servizi e forniture;

DATO ATTO che gli oneri per gli incentivi devono trovare copertura nel quadro economico della procedura, nei limiti e secondo la graduazione prevista dal Regolamento;

RITENUTO di costituire, per la procedura in oggetto, il gruppo di lavoro incaricato dello svolgimento delle attività tecniche incentivabili;

DISPONE

ARTICOLO 1 - Nomina del Responsabile unico del progetto

1. Il rag. Marco Alberti, Responsabile dell'Area ICT e MEPA, è nominato Responsabile unico del progetto (RUP) per la procedura in oggetto.

2. Al RUP sono attribuite le funzioni di coordinamento, impulso, supervisione e responsabilità delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, nei limiti e secondo le competenze previste dal D.Lgs. 36/2023 e dalla documentazione della procedura.

ARTICOLO 2 - Nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il dipendente Maurizio Zuin, impiegato di secondo livello assegnato all'Area ICT e MEPA, è nominato Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la procedura in oggetto.

2. Al DEC sono affidate la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, la verifica del rispetto delle condizioni contrattuali, dei tempi, delle quantità, della qualità e delle prestazioni, nonché la predisposizione dei verbali, delle attestazioni e degli atti di competenza previsti dalla normativa e dalla documentazione contrattuale, compresa la verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione, ove di competenza.

ARTICOLO 3 - Gruppo di lavoro, attività e ripartizione dell'incentivo

1. I soggetti nominati agli articoli 1 e 2 costituiscono il gruppo di lavoro della procedura ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche dell'Ente.

2. Le attività devono essere svolte entro i termini stabiliti dagli atti della procedura e dal contratto. Ciascun componente conserva nel fascicolo della procedura evidenza documentale del contributo effettivamente prestato e risponde delle attività assegnate.



3. La ripartizione dell'incentivo è effettuata, nei limiti delle risorse inserite nel quadro economico, secondo i coefficienti dell'Allegato 1 del Regolamento, sezione servizi e forniture, in proporzione al grado di responsabilità e al contributo effettivamente apportato. Non sono nominati collaboratori del RUP né collaboratori del DEC; le quote relative alle attività effettivamente svolte sono attribuite secondo gli artt. 12 e 14 del Regolamento e secondo le specifiche previsioni dell'Allegato 1.

4. Le attività non svolte e non integrate in altre fasi non danno luogo a incentivo individuale. Le eventuali riparametrazioni delle percentuali devono essere motivate e approvate con provvedimento del dirigente responsabile, nei limiti previsti dal Regolamento.

ARTICOLO 4 - Rendicontazione e liquidazione

1. La liquidazione è subordinata alla conclusione delle attività singolarmente incentivabili, alla verifica dell'effettività delle attività e dei relativi tempi, nonché alla predisposizione delle schede individuali di rendicontazione contenenti almeno le attività assegnate ed effettivamente svolte, la percentuale di completamento, i tempi previsti ed effettivi, l'importo da liquidare, l'eventuale applicazione di riduzioni o decurtazioni, l'impegno di spesa e la tipologia dei fondi utilizzati.

2. Per i servizi e le forniture, l'incentivo è erogato all'emissione del certificato di regolare esecuzione o alla formalizzazione della nota di liquidazione da parte del RUP, previa attestazione e validazione del dirigente competente e nel rispetto del limite soggettivo annuo e delle ulteriori condizioni previste dal Regolamento.

ARTICOLO 5 - Copertura e disposizioni ulteriori

1. Gli oneri per gli incentivi trovano copertura nel quadro economico della procedura, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e dal Regolamento dell'Ente.

2. La presente disposizione non comporta modifiche all'inquadramento del personale. Eventuali modifiche della composizione del gruppo, delle attività o delle quote sono disposte con successivo provvedimento motivato del Direttore competente, con indicazione delle attività già svolte e di quelle trasferite.

ARTICOLO 6 - Decorrenza

1. Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato e, ai fini dell'incentivazione, opera per le attività non ancora avviate alla data della sua adozione e per quelle successivamente svolte nell'ambito della procedura.

IL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E
CONTROLLO

Dott. Gianandrea Todesco